



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-06 - Servizio Sviluppo delle aree Rurali

Oggetto: Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 della Sardegna Intervento SRD 03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole. Approvazione bando annualità 2026.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 “Statuto speciale per la Sardegna” nel testo vigente e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modifiche e integrazioni recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali”, nel testo vigente;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche e integrazioni recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”, come da ultimo modificata dalla legge regionale 19 novembre 2014, n. 24, avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”, nel testo vigente;

VISTO il Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 37 Prot. n. 4818 del 12 dicembre 2024 avente ad oggetto “Modifica assetto organizzativo della Direzione Generale dell’Agricoltura” con i quali sono stati ridefiniti i Servizi della medesima Direzione Generale;

VISTO il Decreto dell’Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n.46, prot.n. 2803 del 28 giugno 2024, con il quale sono state conferite al dott. Giorgio Onorato Cicalò le funzioni di Direttore generale presso la Direzione generale dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale a fare data dal 1° luglio 2024;

VISTO il Decreto n.p. 28/3622 del 10 luglio 2025 dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con il quale, ai sensi dell’art. 28, comma 4 della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche e integrazioni,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

sono conferite al Dott. Alessandro Inghilleri le funzioni di Direttore del Servizio Sviluppo delle aree rurali presso la Direzione generale dell'agricoltura e riforma agropastorale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare, l'articolo 6 bis "Conflitto di interessi" della predetta Legge n. 241/1990 gli articoli 7, 15 e 19 comma 9 del "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e della società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.43/7 del 29 ottobre 2021;

DATO ATTO in base alle norme richiamate immediatamente sopra, dell'assenza di conflitti di interesse per quanto riguarda sé e i dipendenti che hanno preso parte al presente atto;

VISTA la Legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 recante "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 come modificato dal Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 e dal Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- VISTA** il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- VISTA** la Decisione di esecuzione (UE) 2022/1864 della Commissione del 5 ottobre 2022 che definisce la struttura organizzativa e il funzionamento della rete europea della PAC e che abroga la decisione di esecuzione 2014/825/UE.
- VISTO** il Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune (PSP) 2023-2027 approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8645 final della Commissione europea del 02/12/2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final del 2 febbraio 2026;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (PSP 2023-2027);
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final del 2 febbraio 2026 che approva, da ultimo, la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (versione 7.1));
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 664304 del 28 dicembre 2022, recante "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116".
- VISTO** il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l’ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;

VISTO il Decreto MIPAAF 7 novembre 2022. Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e dell’attività di supervisione degli organismi competenti;

VISTO il Decreto MASAF del 4 agosto 2023, n. 410727. Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116;

VISTO il Decreto n. 9242481 del 15.10.2020 della Direzione generale delle politiche internazionali e dell’Unione Europea del MIPAAF che, a titolo definitivo, riconosce ARGEA quale Organismo Pagatore per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 gennaio 2023, n. 3/51 “Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna.”

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 13 aprile 2023, n. 14/4 Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna. Presa d’atto e indirizzi attuativi;

VISTO il documento “Complemento di Sviluppo Rurale della Sardegna 2023/2027”;

VISTO in particolare, l’intervento SRD 03 del CSR 2023 – 2027, che finanzia investimenti per le attività di diversificazione aziendale, favorendo la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali ed il miglioramento dell’equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali;

VISTO il Documento “Criteri di selezione” illustrati nel 1° Comitato di Monitoraggio, in seguito revisionati e riproposti nel 3° Comitato con procedura scritta, aperta in data 08 gennaio 2024 con nota prot. 49/GAB e chiusa in data 19.02.2024 con nota prot. 534;

VISTO il D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 - Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- VISTA** la Legge 20 febbraio 2006, n. 96 "Disciplina dell'agriturismo";
- VISTA** la Legge Regionale 11 maggio 2015, n. 11 recante "Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della L.R. n. 18 /1988", nel testo vigente;
- VISTA** la Deliberazione G.R. n. 47/2 del 30 agosto 2016 recante "Legge Regionale 11 maggio 2015, n. 11 Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della L.R. n. 18/1988". Direttive di attuazione. Legge regionale 11 maggio 2015, n. 11. Approvazione definitiva";
- VISTO** il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 122/DecA/2 del 21 gennaio 2019 concernente "Legge regionale 11 maggio 2015, n. 11, "Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1988". Approvazione "Tabella dei fabbisogni medi di manodopera per il settore agricolo per le attività multifunzionali";
- VISTO** il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 43/5106 del 20 dicembre 2024 recante "Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 della Sardegna – Intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole". Direttive per l'azione amministrativa e la gestione dell'intervento";
- VISTO** il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 11/1139 del 19 marzo 2026 recante "Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 della Sardegna – Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli Impegni, Criteri e Obblighi degli Interventi No SIGC";
- VISTO** il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 17/1706 del 23 aprile 2026 recante "Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 della Sardegna–Intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole". Direttive per l'azione amministrativa e la gestione dell'intervento";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- VISTA** la determinazione n. 441 del 09 aprile 2025 dell'Autorità di Gestione del CSR 2023 /2027 recante "Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna – Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione degli interventi".
- VISTA** la determinazione n. 8485 del 08 aprile 2026 dell'Autorità di Gestione del CSR 2023 /2027 recante "Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna – Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione degli interventi - approvazione versione 2.0".
- RICHIAMATA** la determinazione del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali n. 1973 del 31 dicembre 2024 di approvazione del bando dell'intervento SRD03 annualità 2024/2025;
- RICHIAMATA** la determinazione del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali n. 692 del 23 giugno 2025 di posticipazione dei termini per la presentazione delle domande di sostegno del bando dell'intervento SRD03 annualità 2024/2025;
- RICHIAMATA** la determinazione del Servizio Sviluppo delle aree Rurali n. 1060 del 22 settembre 2025 di sospensione dei termini per la presentazione delle domande di sostegno del bando dell'intervento SRD03 annualità 2024/2025;
- CONSIDERATO** che le difficoltà nel completare l'iter di configurazione dell'intervento SRD03 nell'applicativo "VeCI" (Verificabilità e Controllabilità degli Interventi) presente nella piattaforma SIAN/ARGEA che hanno determinato la sospensione dei termini di cui alla determinazione dirigenziale citata al punto immediatamente sopra paiono superate e che detta piattaforma sia pienamente operativa;
- VISTO** il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 17/1706 del 23 aprile 2026 recante "Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 della Sardegna–Intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole". Direttive per l'azione amministrativa e la gestione dell'intervento" che emana nuove direttive di attuazione del bando SRD03 e dà mandato al Direttore del Servizio responsabile dell'intervento di individuare la data e la durata del periodo utile



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

alla presentazione delle domande, non superiore comunque ai 60 giorni, le modalità di presentazione, istruttoria e concessione del sostegno e di autorizzazione al pagamento degli aiuti;

RITENUTO

di dover procedere con urgenza nell'individuazione di una finestra temporale per la presentazione delle domande di sostegno e approvare il bando dell'intervento SRD03 annualità 2026 in sostituzione del bando annualità 2024/2025 attualmente sospeso;

DETERMINA

ART.1

Di approvare il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD03 del CSR Sardegna 2023-2027 "Sostegno a Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" bando annualità 2026, nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che sostituisce integralmente il bando approvato con determinazione n. 1973 del 31 dicembre 2024;

ART.2

La presente determinazione è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su internet nel sito istituzionale RAS all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

ART.3

La presente determinazione è trasmessa all'Autorità di gestione del CSR 2023 – 2027 della Sardegna ed all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

ART.4

Avverso le disposizioni contenute nel presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine, rispettivamente, di trenta e di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

Il Direttore del Servizio
Alessandro Inghilleri